

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Liceo Scientifico Statale "Leonardo"

Agrigento

Biomedico, Matematico, Scienze Applicate, Sportivo,

Scienze dei dati e Intelligenza Artificiale e Linguistico

Viale della Vittoria 92100 – Agrigento Tel. 0922 29990 Tel. 0922 1805202

Succ. Via Platone, Agrigento Tel 0922 1551140 - Succ. Via Dante, 239 - 92100 - Agrigento Tel. 0922 595230

<http://www.liceoscientificoleonardo.it> - E-Mail aqps030009@istruzione.it - Pec: aqps030009@pec.istruzione.it

C. F. 80004050847 - Codice univoco Fattura Elettronica UFMX4A



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "LEONARDO"-AGRIGENTO
Prot. 0008728 del 07/10/2023
IV-5 (Uscita)

All'Albo pretorio on-line
Ad Amministrazione trasparente
Al Sito Web dell'Istituto

OGGETTO: Avviso di Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di co-progettazione ai fini della realizzazione di percorsi formativi di robotica educativa, intelligenza artificiale, modellizzazione e stampa 3D, rivolti agli studenti, che favoriscano l'acquisizione di competenze avanzate in ambito informatico e tecnologico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- L'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, *Codice degli appalti*, secondo cui *Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;*
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, secondo cui *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5,*

assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- *l'art. 56 del medesimo D.lgs., secondo cui Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.*
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che definisce le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore e, in particolare, le fasi del procedimento di co-progettazione, ai sensi della disciplina del terzo comma dell'art.55 del Codice del Terzo Settore, individuando nello strumento dell'avviso pubblico la modalità per l'avvio del procedimento di evidenza pubblica.

TENUTO CONTO

che per la realizzazione di percorsi formativi di robotica educativa, intelligenza artificiale, modellizzazione e stampa 3D, rivolti agli studenti, che favoriscano l'acquisizione di competenze avanzate in ambito informatico e tecnologico si rende necessaria l'attivazione di rapporti con Enti esterni, individuando partner qualificati per costituire il tavolo di co-progettazione

PROMUOVE

Una manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo Settore, Enti del volontariato, singoli o associati, Fondazioni, ecc., al fine di costituire un "tavolo di co-progettazione" per la formazione in campo informatico, sistemistico ed elettronico con l'obiettivo di istruire gli studenti dell'istituto e accrescere, attraverso studi, ricerche e progetti, la consapevolezza e la rilevanza del ruolo dell'innovazione e delle tecnologie per la società civile ed emana il seguente Avviso Pubblico.

Art. 1 Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente: Istituto Liceo Scientifico e Linguistico “Leonardo” di Agrigento, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della Co-progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l’Ente selezionato;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell’attività di co-progettazione per l’implementazione delle attività, finalizzata all’elaborazione condivisa del progetto definitivo.
- Domanda di partecipazione: l’istanza presentata dagli Enti del Terzo Settore, Enti del volontariato, singoli o associati, Fondazioni, ecc. per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Proposta progettuale: il documento progettuale presentato dagli Enti del Terzo Settore, Enti del volontariato, singoli o associati, Fondazioni, ecc., nei modi previsti dall’Avviso;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall’Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Art. 2 Oggetto e finalità dell’Avviso

Il presente Avviso costituisce esclusivamente l’invito alla presentazione di una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), Enti del volontariato, singoli o associati, Fondazioni, ecc. ed è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità a prender parte e/o a supportare la co-progettazione per la formazione in campo informatico, sistemistico ed elettronico con l’obiettivo di istruire gli studenti dell’istituto e accrescere, attraverso studi, ricerche e progetti, la consapevolezza e la rilevanza del ruolo dell’innovazione e delle tecnologie per la società civile, stimolando il dibattito sull’impatto e sui potenziali benefici che queste comportano, in un’ottica proiettata al futuro.

Art. 3 Destinatari

Al presente Avviso possono rispondere, manifestando il proprio interesse (avvalendosi dei modelli allegati A, B, C) Enti del terzo settore, Enti del volontariato, singoli o associati, Fondazioni, ecc. che abbiano svolto interventi/attività precedentemente indicati.

I soggetti interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando, oltre alla domanda di partecipazione (Modello A), una proposta progettuale di intervento legata alla propria *mission*, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La richiesta di tale documentazione è finalizzata all’obiettivo di acquisire informazioni sulle risorse, sulle strumentazioni, sulle relazioni territoriali e sulle tipologie di attività che caratterizzano finalità e competenze proprie dell’Ente che presenta la candidatura.

Art. 4 Finalità e durata

L'ente che avrà presentato la migliore proposta progettuale (vedi Art. 9) sarà ammesso al tavolo di co-progettazione.

Tenuto conto delle caratteristiche e della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, risulta necessario individuare partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio, tanto da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Art. 5 Fasi della co-progettazione

La procedura di co-progettazione prevede la predisposizione di un progetto definitivo sulla base delle proposte elaborate dalla scuola e del confronto con il soggetto ammesso al tavolo di co-progettazione selezionato in base al presente avviso, nel rispetto dei criteri di trasparenza. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal Dirigente Scolastico e dai referenti dell'Enti individuato.

Il progetto definitivo dovrà stabilire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire
- b) definizione degli attori istituzionali con cui è necessario coordinarsi e stringere accordi al fine di co-costruire un patto territoriale di comunità solido che renda efficaci le azioni;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie;
- d) definizione dell'organizzazione delle attività e raccordi tra docenti e partner;
- e) definizione dei contenuti della/delle convenzione/i ovvero dei protocolli di intesa da stipularsi con i soggetti coinvolti.

A conclusione di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Istituzione scolastica e che non potrà comportare per gli Enti partecipanti alcun corrispettivo comunque denominato, la scuola procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento ed in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 alla stipula di una convenzione o protocollo per l'esecuzione del progetto e delle attività scaturite dalla prima fase di co-progettazione.

Il progetto definitivo conterrà le scelte e indicazioni dell'Istituto e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale che sarà redatta sotto la responsabilità esclusiva della scuola e degli OO.CC. competenti, quali i criteri per la formazione dei costi e le risorse aggiuntive proposte.

L'Amministrazione procedente è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli Enti al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 6 Requisiti

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale a pena di esclusione della candidatura:

- a) Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) Possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale ed insussistenza delle cause di esclusione per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti dal presente Avviso e possesso di personale qualificato con comprovata esperienza con Enti e/o Istituzioni Scolastiche negli interventi.

Art. 7 Termini e modalità per la presentazione delle proposte

I soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante o di un suo procuratore, sono invitati a presentare la propria candidatura, il progetto ed ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14/10/2023** esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: AGPS030009@PEC.ISTRUZIONE.IT. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle indicate.

Tutta la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante e nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di co-progettazione ai fini della realizzazione di percorsi formativi di robotica educativa, intelligenza artificiale, modellizzazione e stampa 3D, rivolti agli studenti che favoriscano l'acquisizione di competenze avanzate in ambito informatico e tecnologico"*. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A) Istanza di candidatura redatta secondo il modello riportato all'Allegato "MOD. A)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

B) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato "MOD. B)" al presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.

C) Una proposta progettuale, predisposta in formato sintetico, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato "MOD. C)", contenente l'ipotesi di progetto per sostenere la propria candidatura e con la quale contribuire alle elaborazioni del tavolo di co-progettazione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 8 Valutazione e selezione delle candidature

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP) valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni. Saranno escluse: le domande pervenute dopo il termine di scadenza fissato; le domande sottoscritte da persone diverse dal Legale rappresentante o da un suo procuratore; le domande prive dei requisiti richiesti.

Conclusa la fase dell'esame formale, verrà istituita una Commissione presieduta dalla Dirigente Scolastica che procederà alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai candidati e perverrà all'individuazione del soggetto ammesso alla fase di co-progettazione.

Art. 9 Criteri di valutazione

Le proposte progettuali, da formulare in modo sintetico, dovranno illustrare in maniera organica e coerente il contributo che l'Ente intende proporre al tavolo di co-progettazione

La Commissione, che potrà organizzare i propri lavori anche strutturandosi in sottocommissioni, valuterà la coerenza e la qualità delle proposte, i contenuti innovativi indicati e le risorse umane e professionali che saranno attivate.

Nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, la valutazione dei progetti verrà sintetizzata sotto forma di un punteggio in centesimi che verrà attribuito considerando i fattori di seguito elencati. Non saranno ammessi gli Enti che riporteranno un punteggio inferiore a 70/100.

a) **caratteristiche del soggetto proponente:** esperienza maturata nell'ambito di riferimento e nel contesto nazionale; risorse umane di cui l'Ente può disporre; capacità di organizzazione e di

autonomia nella realizzazione del progetto; conoscenza del territorio su cui insiste la scuola.

Punteggio massimo 25/100

b) **coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi** e alla metodologia utilizzata.

Punteggio massimo 30/100

c) **qualità della proposta progettuale**: strategie per il coinvolgimento del territorio; modalità organizzative degli interventi ed aspetti innovativi proposti; risorse umane investite. **Punteggio massimo 30/100;**

d) **valore aggiunto apportato alla proposta progettuale**, tenuto conto del target specifico di utenza della scuola, con particolare riguardo alle risorse tecnico-professionali e alle partnership attive o attivabili. **Punteggio massimo 15/100.**

Art.10 Convenzione

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Partner dell'attuazione del progetto sarà invitato dall'Amministrazione precedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra la Scuola e l'Ente per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva e sarà sottoposta ad approvazione da parte degli OO.CC. competenti (Consiglio di Istituto). Sulla base di quanto indicato nelle linee guida ministeriali, sarà stabilito in questa fase un corrispettivo economico nella forma di rimborso, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, per le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la prestazione del servizio e lo svolgimento delle attività fruite dagli studenti.

Preliminarmente alla stipula della Convenzione, la Scuola provvederà a richiedere all'ente partner la documentazione e le attestazioni necessari per il perfezionamento del rapporto che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione; l'Ente dovrà inoltre prestare polizza assicurativa RCT/RCO per il proprio personale sulla base delle attività affidate.

Art. 11 Precisazioni

L'Istituto si riserva in qualsiasi momento:

- di richiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee senza che possano essere avanzate pretese a titolo di indennizzo o risarcimento;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di persistente inadempimento o ritardo da parte dell'Ente nell'esecuzione del progetto.

Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Patrizia Pilato.

Art. 12 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Patrizia Pilato**

(firmato digitalmente)

Allegati

Modello A Istanza di partecipazione

Modello B Autodichiarazione sostitutiva

Modello C proposta progettuale